È rosso il Carroponte di Sesto San Giovanni

Inviato da Romano Baratta

Il carroponte di Sesto San Giovanni è un classico esempio di archeologia industriale, oggi adibito a manifestazioni culturali, spettacoli e concerti. Risalente agli anni trenta era parte integrante della Breda, azienda siderurgica. Utilizzato per spostare grandi quantitativi di rottame ferroso che venivano depositati nei pressi in seguito alle fasi di lavorazione. Il carroponte ha una struttura prevalentemente in acciaio rivettato che copre un'area di 12000 metri quadrati per circa 20 metri di altezza. È costituito da un argano installato su un carrello che scorre su due binari tramite un ponte. L'argano permetteva di sollevare e depositare il carico, il carrello di muovere l'argano in senso trasversale e il ponte in quello longitudinale tramite il controllo remoto da una cabina di comando posta sul ponte stesso.
Negli anni novanta ha smesso di funzionare dopo la chiusura dell'acciaieria. Il progetto di ristrutturazione e riqualificazione che ha coinvolto l'area industriale tra Milano e Sesto San Giovanni ha permesso al carroponte della ex Breda di tornare in vita con una nuova funzione. Il suo recupero ha previsto lavori di adeguamento strutturale nonché un intervento illuminotecnico atto a renderlo fruibile. Tale intervento non si è limitato a rendere visibile la struttura e l'area generale ma a conferirgli una nuova veste. Un vestito completamente rosso ottenuto attraverso l'utilizzo di apparecchi della Philips a led della lunghezza di 120 cm composto da led luxeon. Il progetto è firmato da Luigi Cucinotta architetto chiamato a riqualificare l'area e a costruire il MIL (Museo dell'Indutria e del Lavoro). La luce viene emessa con un fascio di 2x27° e si deposita sulla struttura in acciaio rendendo tale sito un luogo magico. Le barre sono visibili in toto quindi attutiscono quell'effetto di magia surreale che si sarebbe ottenuto nascondendo la fonte luminosa. L'intenzione, difatti, è diversa: ricordo e non di spettacolo. Il rosso assurge a simbolo storico del luogo e dell'intera città... simbolo della storia operaia di Sesto San Giovanni. Voglia di ricordare e non di cancellare il passato. Il fattore positivo è che assistiamo a interventi illuminotecnici decisi e forti nella provincia e nessuno nel capoluogo lombardo che invece dovrebbe segnare il passo e acquisire il ruolo di esempio trainante della sperimentazione. Il carroponte è, attraverso la sua nuova illuminazione seppur semplice, il simbolo di nuove idee di luce!